

Indicatore trimestrale di tempestività pagamenti aggiornato ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 – Dati Primo trimestre 2026

L'art. 33 del Dlgs 33/2013 prevede la pubblicazione, con cadenza annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore della tempestività dei pagamenti". A decorrere dall'anno 2015 l'indicatore diventa trimestrale.

Il DPCM 22 settembre 2014 prevede

-all'art. 9 c. 3 che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento;

-all'art. 10 c. 3 che la pubblicazione dell'indicatore nel sito dell'Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione avvenga in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del Dlgs 33/2013

Si è provveduto nel rispetto del DPCM 22/09/2014 e dell'art 1 comma 861 della legge 145/2018, come modificato dal DL 124/2019 art 50 commi 1 e 3 convertito dalla L. 157/2019 e modificata dalla L. 160/2019 e ss.mm.ii, a rilevare, tenuto conto dell'apposita funzione di cui all'area rgs, l'indicatore di tempestività dei pagamenti del primo trimestre 2026, pari ad (-) 9,14 come da determinazione dirigenziale nr. 618 del 21/04/2026, che evidenzia il rispetto della normativa di cui al Dlgs 231/2002. L'indice di ritardo rilevato dall'area rgs a tutto il primo trimestre 2026 è pari a (-)9 e dovrà essere aggiornato al termine dell'esercizio nel rispetto della normativa.

PROVINCIA DI PRATO	
	Indicatore Tempestività Pagamenti ai sensi DPCM 22/09/2014
Primo trimestre 2026	(-) 9,14

Dati a cura del Servizio Finanziario